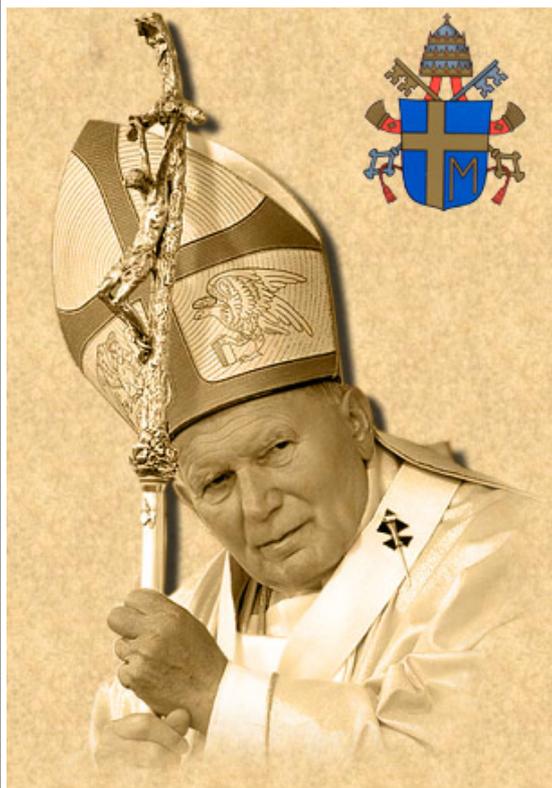




DISCORSO DEL SANTO PADRE DOPO LA PROIEZIONE DEL FILM “KAROL, UN UOMO DIVENTATO PAPA” - II

Giovedì, 19 maggio 2005



Nell'omelia di domenica scorsa ricordavo ai neo sacerdoti che *“nulla può migliorare nel mondo se il male non è superato, e il male può essere superato solo con il perdono”*.

La comune e sincera condanna del nazismo, come del comunismo ateo, sia per tutti un impegno a costruire sul perdono la riconciliazione e la pace. *“Perdonare - ricordava ancora l'amato Giovanni Paolo II - non significa dimenticare”*, ed aggiungeva che *“se la memoria è legge della storia, il perdono è potenza di Dio, potenza di Cristo che agisce nelle vicende degli uomini”* (Insegnamenti di Giovanni Paolo II, XVII/2 [1994], p. 250). La pace è anzitutto dono di Dio, che fa germinare nel cuore di chi l'accoglie sentimenti di amore e di solidarietà.

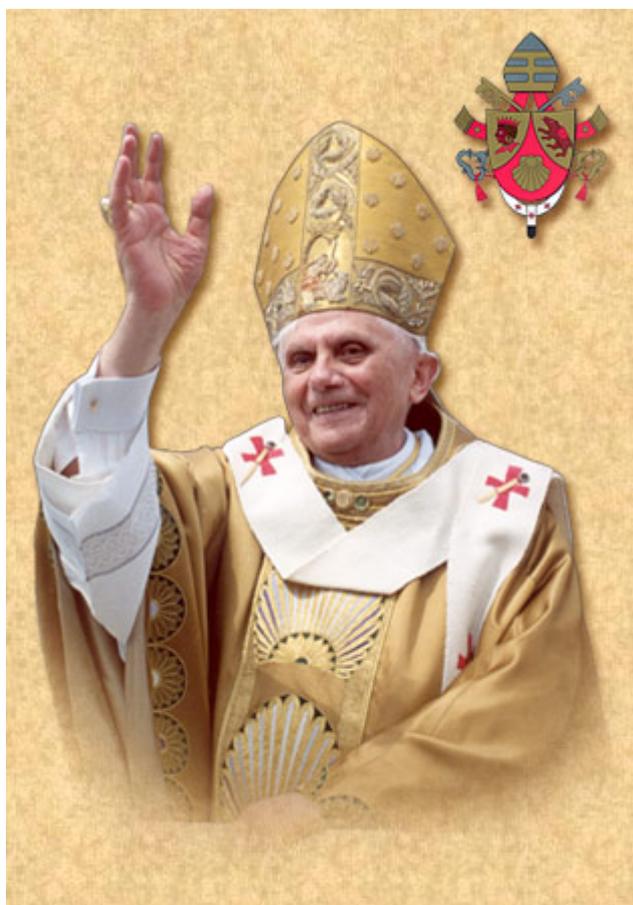
Auspicio che, grazie anche alla testimonianza di Papa Giovanni Paolo II rievocata da questa significativa produzione cinematografica, si ravvivi in tutti il proposito di operare, ciascuno nel proprio campo e secondo le proprie possibilità, a servizio di una decisa azione di

pace in Europa e nel mondo intero.

Affido gli auspici di pace che tutti portiamo nel cuore alla materna intercessione della Vergine Maria, particolarmente venerata in questo mese di maggio.

Sia Lei, la Regina della pace, a confortare gli sforzi generosi di quanti intendono impegnarsi nell'edificazione della pace vera sui saldi pilastri della verità, della giustizia, della libertà e dell'amore.

Con tali sentimenti, imparto a tutti la Benedizione Apostolica.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com

